



**Amsa**  
GRUPPO a2a

Via Olgettina, 25 – 20132 Milano

**GESTIONE CONTRATTI**  
**CONTRATTI LOGISTICA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque e dai dipartimenti/riciclerie Amsa

	15/05/2018		
rev	data		

## INDICE

<b>ART. 1 - OGGETTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - DEFINIZIONI.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 - NORME DI SICUREZZA.....</b>	<b>9</b>
<b>5.1 Valutazione dei rischi da interferenze.....</b>	<b>9</b>
<b>5.2 Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 6 - DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 8 - PENALI.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 10 - TERMINI DI PAGAMENTO .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 11 - ASSICURAZIONI.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 12 - RAPPORTI CON TERZI .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 13 - CONTROVERSIE .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>18</b>

## **ART. 1 - OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque e dai dipartimenti/riciclerie Amsa indicate al successivo art. 4.

Tale servizio deve essere effettuato per diverse tipologie di rifiuti, come specificato dettagliatamente al successivo art. 3.

## **ART. 2 - DEFINIZIONI**

Si conviene che le seguenti dizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

- Impresa Appaltante: Amsa - Azienda milanese servizi ambientali.
- Appaltatore/Aggiudicatario: società o associazione temporanea o consorzio d'impresе alla quale viene affidato il servizio.

## **ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà durata di un anno dall'inizio del servizio ed i quantitativi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto sono così suddivisi:

### **Depuratore e vasche pioggia dipartimento Olgettina**

Fanghi filtropressati (tenore di secco 30%): (E.E.R. 19.08.14) 120 t;

Fanghi ispessiti: (E.E.R. 19.08.14) 80 t;

Residui disoleatura/dissabbiatura: (E.E.R. 19.08.10\*) 200 t;

Residui di sedimentazione primaria (tenore di secco max 4%): (E.E.R. 19.08.02) 80 t;

Residui dissabbiatura vasche pioggia: (E.E.R. 19.08.02) 100 t;

Vaglio: (E.E.R. 19.08.01) 4 t;

### **Depuratore dipartimento Silla**

Fanghi ispessiti: (E.E.R. 19.08.14) 1.300 t;

Residui disoleatura/dissabbiatura: (E.E.R. 19.08.10\*) 100 t;

### **Depuratore dipartimento Zama**

Fanghi ispessiti: (E.E.R. 19.08.14) 100 t;

Residui disoleatura: (E.E.R. 19.08.10\*) 120 t;

Residui dissabbiatura: (E.E.R. 19.08.02) 150 t;

### **Impianto Maserati Light**

Residui disoleatura: (E.E.R. 19.08.10\*) 30 t;

Residui dissabbiatura: (E.E.R. 19.08.02) 50 t;

### **Depuratore e vasche pioggia rimessa Boldini**

Fanghi da trattamento biologico: (E.E.R. 19.08.12) 30 t;

Residui della disoleatura depuratore: (E.E.R. 19.08.10\*) 40 t;

Residui della disoleatura meteoriche: (E.E.R. 19.08.10\*) 10 t;

Residui della dissabbiatura depuratore: (E.E.R. 19.08.02) 100 t;

Residui della dissabbiatura meteoriche: (E.E.R. 19.08.02) 30 t;

**Polo Amsa Muggiano - via R. Lombardi 13, Milano**

Residui disoleatura: (E.E.R. 19.08.10\*) 30 t;

Residui disoleatura area carburanti: (E.E.R. 19.08.10\*) 10 t;

Residui dissabbiatura: (E.E.R. 19.08.02) 30 t;

**Riciclerie**

Residui disoleatura: (E.E.R. 19.08.10\*) 30 t;

Residui dissabbiatura: (E.E.R. 19.08.02) 30 t;

In ogni caso, Amsa S.p.A. si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Amsa potrà avvalersi della facoltà di prorogare il contratto alle medesime condizioni contrattuali fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di quantitativi minimi garantiti.

**ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio secondo le modalità di seguito riportate:

- 1) gli interventi per il prelievo dei rifiuti avverranno solo su richiesta da parte dell'ufficio Logistica competente; i prelievi dovranno avvenire entro due (2) giorni lavorativi (sabato compreso) dalla richiesta;
- 2) le operazioni di prelievo, da svolgersi sotto la supervisione del personale Amsa, dovranno essere effettuate dal lunedì al sabato nell'orario compreso tra le 6:00 e le 12:00;
- 3) nella fase di aspirazione dei reflui e degli eventuali residui solidi è fatto assoluto divieto di diluizione del predetto materiale utilizzando acque diverse da quelle già presenti nella vasca e, in particolare, è fatto assoluto divieto di utilizzare acqua potabile emunta, a qualsiasi titolo, dall'impianto idrico di Amsa;
- 4) i rifiuti prelevati dovranno essere conferiti presso l'impianto di trattamento e/o smaltimento finale indicato, tramite l'impiego di idonei mezzi autorizzati.

In particolare, le attività da svolgersi nei rispettivi depuratori sono qui di seguito dettagliate:

**Depuratore e vasche pioggia Olgettina – Via Olgettina, 35 Milano**

**- Fanghi filtropressati**

- Mettere a disposizione almeno un (n° 1) contenitore scarrabile da 25 m<sup>3</sup> a tenuta che dovrà essere posizionato presso l'impianto sull'apposita platea avente dimensioni pari a: lunghezza 6 m, larghezza utile 3 m, altezza utile 2,2 m. Il contenitore scarrabile dovrà essere consegnato pulito e deodorizzato.

- Prelevare il contenitore contenente il rifiuto da smaltire, provvedendo all'immediata sostituzione dello stesso con uno uguale e vuoto. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa un prelievo ogni 4-5 settimane.

#### **- Fanghi ispessiti**

- Vasche di flocculazione, sedimentatore, rilancio finale: prelevare il materiale mediante aspirazione dalle vasche di trattamento dell'impianto, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 1 viaggio/anno per l'insieme delle vasche (pulizia completa).
- Ispessitore (solo in situazioni di disservizio): prelevare il materiale mediante aspirazione dall'ispessitore da 60 m<sup>3</sup> posto fuori terra, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta.

#### **- Residui disoleatura/dissabbiatura**

- Prelevare il materiale dall'apposita vasca di trattamento sita nell'impianto, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti depositati sul fondo, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta avente capienza di almeno 15 m<sup>3</sup>. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa un prelievo ogni 5-6 settimane.

#### **- Residui di sedimentazione primaria**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla vasca interrata di equalizzazione da 180 m<sup>3</sup> dell'impianto, avendo cura di svuotare le suddette vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui dissabbiatura**

- Vasche dissabiatrici antistanti le vasche di prima pioggia: prelevare il materiale mediante aspirazione dalle n° 2 vasche interrate da 60 m<sup>3</sup>/cad avendo cura di svuotare le suddette vasche oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno per vasca (pulizia completa).
- Alloggiamento pompe vasche di prima pioggia: prelevare il materiale mediante aspirazione dei sedimenti presenti negli alloggiamenti delle pompe dalle n° 2 vasche interrate di prima pioggia utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno per vasca.

#### **- Vaglio**

- Mettere a disposizione almeno un (n° 1) contenitore da 1 m<sup>3</sup> dotato di rubinetto di scarico di fondo, che dovrà essere posizionato sotto la griglia a pulizia automatica installata presso l'impianto.
- Prelevare il contenitore contenente il rifiuto da smaltire, provvedendo all'immediata sostituzione dello stesso con uno uguale e vuoto. Il contenitore dovrà essere

consegnato pulito e deodorizzato. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa un prelievo ogni 5-6 settimane.

### **Depuratore Silla – via Silla, 253 Milano**

#### **- Fanghi ispessiti**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dall'ispessitore, posto fuori terra, da 15 m<sup>3</sup> e a richiesta del personale Amsa anche eventuale aspirazione dalla vasca di flocculazione e vasca a monte del filtro a sabbia (circa 8 m<sup>3</sup>), site nell'impianto di via Silla, 253, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 4 viaggi/mese (pulizia completa).

#### **- Residui disoleatura/dissabbiatura**

- Prelevare il materiale dalla vasche di trattamento (depuratore, officina e lavaggio cassoni) site nell'impianto di via Silla, 253 avendo cura di svuotarle oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti depositati sul fondo, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta avente capienza di almeno 15 m<sup>3</sup>. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 1 viaggio/mese (pulizia completa).

### **Depuratore Zama – Via Zama, 31 Milano**

#### **- Fanghi ispessiti**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla vasca di raccolta interrata da 15 m<sup>3</sup> sita nell'impianto avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 6 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui disoleatura**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo delle n° 2 vasche di trattamento interrate da 25 m<sup>3</sup>/cad (n° 1 sulla linea di trattamento reflui lavaggi interni – n° 1 sulla linea di trattamento lavaggi esterni) e della vasca raccolta oli (circa 1 m<sup>3</sup>), avendo cura di svuotare le suddette vasche oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 6 viaggi/anno per la vasca linea lavaggi interni e n° 2 viaggi/anno per la vasca linea lavaggi esterni (pulizia completa).

#### **- Residui dissabbiatura**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalle n° 2 vasche interrate da 15 m<sup>3</sup>/cad (n° 1 sulla linea di trattamento reflui lavaggi interni – n° 1 sulla linea di trattamento lavaggi esterni) site nell'impianto avendo cura di svuotare le suddette vasche oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 8 viaggi/anno per la vasca linea lavaggi interni e n° 2 viaggi/anno per la vasca linea lavaggi esterni (pulizia completa).

### **Depuratore e vasca pioggia Rimessa Boldini - Via Boldini, 5/7 Milano**

#### **- Fanghi liquidi da trattamento biologico (S.S. <5%)**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla vasca di trattamento interrata da circa 5 m<sup>3</sup> sita nell'impianto avendo cura di svuotare le suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa 1 viaggio/anno (pulizia completa).

#### **- Residui disoleatura**

- Disoleatore depuratore: prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 15 m<sup>3</sup>/cad e della vasca raccolta oli (circa 1 m<sup>3</sup>) di pertinenza del depuratore, avendo cura di svuotare le suddette vasche oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 4 viaggi/anno (pulizia completa).
- Disoleatore rete meteoriche: prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo dalla vasca di trattamento interrata da circa 3 m<sup>3</sup>, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti depositati sul fondo, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa)

#### **- Residui dissabbiatura**

- Dissabbiatore depuratore: prelevare il materiale mediante aspirazione dalla vasca di trattamento interrata da 20 m<sup>3</sup> avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 4 viaggi/anno (pulizia completa).
- Alloggiamento pompe vasca di prima pioggia: prelevare il materiale mediante aspirazione dei sedimenti presenti negli alloggiamenti delle pompe dalla vasca interrate di prima pioggia utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 4-6 viaggi/anno.

### **Impianto "Maserati Light" - Via Zama, 33 Milano**

#### **- Residui disoleatura – disoleatore imp. lavaggio ruote**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 5 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 3 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui dissabbiatura/sedimentazione primaria – imp. lavaggio ruote**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 10 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di

sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 3 viaggi/anno (pulizia completa).

### **Polo Amsa Muggiano – via R. Lombardi 13, Milano**

#### **- Residui disoleatura – disoleatore vasca di laminazione**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 5÷10 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui disoleatura – disoleatore area carburanti**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 5 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui dissabbiatura/sedimentazione vasca di laminazione**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 10 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

### **Riciclerie**

#### **- Residui disoleatura – disoleatore Ricicleria Corelli – Via Corelli 37/2, Milano**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 5÷10 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui disoleatura – disoleatore Ricicleria Milizie – Piazzale delle Milizie 1 - Milano**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 5 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

#### **- Residui disoleatura – disoleatore Ricicleria Pedroni – Via Lisiade Pedroni 40/1 - Milano**

- Prelevare il materiale mediante aspirazione dalla superficie e dal fondo della vasca di trattamento interrata da circa 5 m<sup>3</sup>/cad, avendo cura di svuotare la suddetta vasca oltre che dai reflui anche da eventuali sedimenti, utilizzando idonei mezzi dotati di sistema

aspirante e cisterna di raccolta. La frequenza di ritiro presunta è pari a circa n° 2 viaggi/anno (pulizia completa).

L'Appaltatore dovrà infine trasmettere ad Amsa, per il tramite del trasportatore incaricato, per ogni trasporto effettuato all'impianto di destino, la quarta copia del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. La copia firmata dovrà ritornare all'ufficio Logistica competente che ha emesso il FIR.

L'impresa Appaltante provvederà:

1. al carico del rifiuto sul mezzo dell'Appaltatore;
2. alla pesatura del rifiuto da trattare;
3. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alle altre disposizioni applicabili;
4. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alle altre disposizioni applicabili;
5. al rispetto di ogni altra disposizione legislativa, regolamentare e/o amministrativa, di fonte comunitaria, nazionale, regionale e/o locale.

## **ART. 5 - NORME DI SICUREZZA**

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di salute, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante il corso delle attività. La tessera dovrà contenere tutte le informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) nonché quelle di cui all'art. 5 della Legge n. 136/2010.

### **5.1 Valutazione dei rischi da interferenze**

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, considerata altresì la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, Amsa precisa che è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali).

Il DUVRI allegato al presente Capitolato (allegato n° 1) forma parte integrante dello stesso.

Il Committente ha ravvisato rischi dovuti ad interferenze tra le attività rispettivamente espletate dall'impresa Appaltante e dall'Appaltatore, essenzialmente di natura comportamentale e legati alla viabilità e alle attività di carico rifiuti.

All'Appaltatore sarà riconosciuto un importo di **120,00 € (centoventi/00)** IVA esclusa, non soggetto a ribasso d'asta, pertinente gli apprestamenti necessari a eliminare/ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle attività. Tali oneri sono computati nella Sezione E del DUVRI.

Durante i sopralluoghi di cui all'art. 3 del Disciplinare, il concorrente dovrà valutare i rischi specifici derivanti dalle proprie attività che potrebbero interferire con le attività svolte da Amsa.

I concorrenti dovranno quindi recepire i rischi individuati dall'impresa Appaltante e, in caso di aggiudicazione, compilare il "Modulo Informativo" e il DUVRI nella Sezione C, compilando e sottoscrivendo **tutte le parti del DUVRI riservate all'Appaltatore**,

Nel caso il concorrente intenda avvalersi di imprese esecutrici o lavoratori autonomi (trasportatori convenzionati), dovrà provvedere a consegnare a questi ultimi il DUVRI da compilare e sottoscrivere prima della consegna delle attività.

A seguito dell'Aggiudicazione, in caso di intervenute mutazioni a seguito di nuove valutazioni da parte dell'Appaltatore, si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

Nel caso le ulteriori misure individuate dall'Appaltatore dovessero comportare oneri per la sicurezza, il Committente dovrà valutarne la congruenza ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta.

Le attività oggetto dell'appalto potranno avere inizio solo dopo che l'impresa Appaltante abbia verificato, in contraddittorio con l'Appaltatore, la congruità di tutta la documentazione presentata.

Prima dell'inizio del servizio, verrà svolta presso la sede di Amsa una riunione con l'Appaltatore e l'eventuale trasportatore/i convenzionato/i, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Alla riunione di coordinamento è obbligatoria la partecipazione di almeno un rappresentante di ogni società coinvolta nell'appalto.

In sede di riunione di coordinamento l'Aggiudicatario dovrà portare con sé il DUVRI compilato. Si rammenta che il DUVRI deve essere timbrato e firmato dal/i datore/i di lavoro (o dal/i dirigente/i delegato/i) di tutte le società coinvolte nell'appalto.

In tale sede inoltre l'impresa Appaltante consegnerà all'Appaltatore e ad eventuali trasportatori convenzionati i "Piani d'emergenza integrati con emergenze di tipo ambientale" relativi ai siti Amsa interessati dal servizio.

## **5.2 Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte**

La documentazione di cui all'Allegato n° 2 "Idoneità tecnico/professionale" dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Nel caso il presente appalto venga assegnato ad un'associazione temporanea o consorzio d'impresе, la documentazione dovrà pervenire ad Amsa per il tramite della mandataria dell'associazione stessa.

Qualora la documentazione di cui al presente articolo risulti incompleta o carente, Amsa assegnerà un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza per la presentazione di quanto richiesto, trascorso inutilmente il quale l'impresa Appaltante ha diritto alla revoca dell'aggiudicazione.

## **ART. 6 - DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA**

L'operatore economico concorrente, in sede di domanda di partecipazione (vedi art. 2 del Disciplinare), dovrà presentare la seguente documentazione, nelle modalità indicate nel citato articolo:

1. dichiarazione, da parte del/dei Legale/i Rappresentante/i della/e società di trasporto, attestante/i l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come stabilito da tutte le disposizioni applicabili ivi comprese quelle di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla Categoria 4 almeno nella Classe F, per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto.

N.B. Nel caso in cui l'operatore economico concorrente non sia la società di trasporto, oltre alla dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate opportune convenzioni con le stesse, con riferimento specifico alla procedura indetta da Amsa;

**[l'istituto dell'avvalimento non è applicabile al requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, così come previsto dall'art. 89 comma 10 del D.lgs. 50/2016]**

2. dichiarazione del/dei Legale/i Rappresentante/i dell'eventuale società di trasporto convenzionata che a carico dell'impresa rappresentata, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. autorizzazioni di legge, in corso di validità, di ogni impianto presentato, attestanti la capacità dell'impianto di ricevere i rifiuti di cui trattasi. Le autorizzazioni dovranno essere presentate complete di qualsivoglia documento, attestante la loro effettiva validità (es. accettazione fidejussioni da parte dell'Ente emittente, ecc.).

In particolare, l'impresa concorrente dovrà presentare:

- a) se l'impianto è gestito in conto proprio: autorizzazione dell'impianto;
  - b) se l'impianto è gestito per conto terzi dall'impresa concorrente: autorizzazione dell'impianto e documentazione da parte del titolare dell'impianto, attestante l'assegnazione della gestione dell'impianto all'impresa partecipante;
  - c) se l'impianto è convenzionato con l'impresa concorrente:
    - autorizzazione dell'impianto;
    - dichiarazione, da parte del titolare e/o gestore dell'impianto, di accettazione del rifiuto di cui trattasi;
    - nel caso di impianto gestito in conto terzi dall'impresa convenzionata, documentazione da parte del titolare dell'impianto, attestante l'assegnazione della gestione dell'impianto;
4. dichiarazione sottoscritta dal/i Legale/i Rappresentante/i dell'impianto/i di prima destinazione del rifiuto oggetto di gara, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016, non sussistono le condizioni di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016;
  5. al fine di certificare l'intero processo di esecuzione del servizio, la tabella di cui all'allegato n° 4 compilata in ogni sua parte.

Se l'operatore economico concorrente è una società commerciale (intermediario senza detenzione), lo stesso dovrà produrre:

- dichiarazione, firmata digitalmente, da parte del/dei Legale/i Rappresentante/i, attestante l'avvenuta iscrizione alla Categoria 8 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 relativa alle società di trasporto presentate;
- la documentazione di cui ai precedenti punti 3 e 4 relativa agli impianti presentati;
- la documentazione di cui al precedente punto 5.

Qualora le autorizzazioni di cui al precedente punto 3) non riportassero esplicitamente i codici delle operazioni di recupero e smaltimento, di cui agli allegati B) e C) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., gli stessi dovranno risultare da apposita dichiarazione redatta nelle forme di Legge, sottoscritta dal titolare dell'impianto presentato.

Nel caso in cui gli impianti proposti non siano la destinazione finale del rifiuto (ovvero effettuino solamente operazioni di cui ai codici R11, R12, R13 – D12, D13, D14, D15), le società concorrenti dovranno:

- dichiarare l'impianto di recupero/smaltimento finale ed indicare il codice di recupero/smaltimento (da R1 a R10 ovvero da D1 a D11);
- allegare copia dell'autorizzazione dell'impianto finale e convenzione con l'impianto finale.

Qualora l'impianto di recupero/smaltimento finale sia ubicato all'estero, i concorrenti dovranno presentare anche il modello 1/A di cui al Regolamento CE n. 1013/2006 in corso di validità.

**N.B. Le dichiarazioni di cui sopra, qualora rese dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente dovranno essere allegate in piattaforma, nell'apposita sezione dedicata (si veda successivo art. 2 del Disciplinare), firmate digitalmente. Qualora le stesse siano rese da Legali Rappresentanti di società terze (es: società di trasporto, impianti convenzionati, ecc.), dovranno essere allegate in piattaforma, nell'apposita sezione dedicata (si veda art. 2 del Disciplinare), firmate dai relativi Legali Rappresentanti ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000.**

Ai sensi di legge, Amsa si riserva di richiedere eventuali chiarimenti sulla documentazione presentata in sede di prequalifica (ovvero suoi possibili completamenti) e, così nel caso di aggiudicazione come nel corso del contratto, potrà verificare in qualsiasi momento, anche mediante sopralluoghi presso gli impianti presentati, la sussistenza del titolo autorizzativo. Qualora si riscontrasse la mancanza di tale titolo, Amsa potrà procedere alla risoluzione del contratto ed escutere la cauzione prestata, procedendo alle segnalazioni del caso agli organi competenti.

## **ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, fermo restando il fatto che non sarà consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli dichiarati in sede di offerta, se non in caso di comprovata forza maggiore.

Per forza maggiore si intendono le cause impreviste, non risolubili con la diligenza occorrente in relazione alle specificità dell'incarico e comunque non riconducibili, neppure indirettamente, all'Appaltatore.

Solo in tal caso, la sostituzione dell'impianto dovrà comunque essere richiesta con comunicazione scritta, inviata all'Impresa Appaltante, corredata di:

- documentazione comprovante lo stato di forza maggiore di cui al comma che precede;
- autorizzazione dell'impianto proposto in alternativa, nonché di tutta la documentazione all'uopo occorrente;
- dichiarazioni di cui all'art. 6 del presente capitolato, punti 2 e 4;
- convenzione stipulata con l'impianto stesso;

La richiesta dovrà essere accettata in modo esplicito da Amsa. L'Appaltatore potrà utilizzare detto nuovo impianto solo a seguito di espressa accettazione scritta da parte di Amsa.

Anche nell'eventualità in cui l'Appaltatore necessiti servirsi di altre società per il trasporto dei rifiuti, diverse da quelle dichiarate in sede di offerta, la variazione dovrà essere richiesta con comunicazione scritta, inviata all'Impresa Appaltante, corredata di:

- dichiarazioni di cui all'art. 6 del presente capitolato, punti 1 e 2;
- convenzione con la società di trasporto;
- documentazione relativa all'idoneità tecnico/professionale di cui all'allegato n. 3 del presente capitolato e DUVRI sottoscritto per accettazione.

La richiesta dovrà essere accettata in modo esplicito da Amsa. L'Appaltatore potrà servirsi di detto nuovo trasportatore solo a seguito di espressa accettazione scritta da parte di Amsa.

Tali richieste, con allegate le relative autorizzazioni e convenzioni, dovranno essere inoltrate all'Unità Contratti Logistica di Amsa via posta a mezzo raccomandata A/R, oppure agli indirizzi email che saranno comunicati all'Aggiudicatario.

Resta comunque inteso che da un eventuale cambio di impianto o di trasportatore non dovranno derivare costi aggiuntivi per Amsa, né direttamente né indirettamente.

L'Appaltatore dovrà debitamente informare, in via preventiva, e secondo le modalità sopra individuate, l'impresa Appaltante qualora nel corso della durata dell'Appalto dovessero intervenire variazioni relative agli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti e loro autorizzazioni, ovvero ogniqualvolta vengano utilizzati nuovi automezzi non comunicati in sede di offerta.

L'Appaltatore dovrà assicurare il corretto afflusso del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle in materia di sicurezza, ambiente e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna a consentire ad Amsa l'accesso, anche per controlli, a tutti gli impianti indicati in sede di offerta, tramite proprio personale o altro personale all'uopo incaricato.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'impresa Appaltante della sospensione, della revoca e/o della scadenza delle autorizzazioni di cui all'art. 6 da parte delle Autorità competenti, ovvero di qualsivoglia modifica di uno dei requisiti di partecipazione richiesti. L'omessa comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione, revoca e/o scadenza o comunque altrimenti idonei a incidere sulla loro efficacia, delle autorizzazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, determinerà l'applicazione di quanto previsto al successivo art. 9 del presente Capitolato.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'impresa Appaltante e alla prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore avrà l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle attività costituenti oggetto dell'appalto, e se in cooperativa anche nei confronti dei soci, condizioni normative contributive e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore all'epoca dell'appalto e applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, per tutta la durata del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente e al presente Capitolato.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone ed a cose in relazione al servizio svolto.

Compete esclusivamente all'Appaltatore ogni responsabilità per quanto riguarda:

- l'utilizzo di mezzi ed attrezzature di tipo omologato conformemente alle prescrizioni normative in materia di antinfortunistica;
- la salvaguardia dell'incolumità sia del personale sia di terzi (intendendosi espressamente come terzi anche l'Impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa) e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale;
- l'evitare ogni e qualsiasi danno anche indiretto ai terzi (intendendosi espressamente come terzi anche l'Impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa) ivi compresi i servizi pubblici di soprasuolo e sottosuolo ed i beni pubblici e privati.

Sono a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri occorrenti per la perfetta esecuzione dell'Appalto, quindi, in via indicativa, ma non esclusiva:

- ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazione e simili inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione delle attività;
- la prestazione di personale tecnico ed amministrativo per tutte le operazioni in ordine alle esecuzioni ed alle operazioni previste nel presente Capitolato;
- ogni altro onere e/o peso correlato alla gestione del servizio.

Tutte le attività oggetto della gara devono essere effettuate nel rispetto delle normative di sicurezza attualmente in vigore.

Ogni responsabilità in caso di infortuni e danni a persone e/o cose durante e/o a causa dell'intervento ricadrà sull'Appaltatore, restando l'Impresa Appaltante sollevata ed indenne da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

Nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per i danni diretti o indiretti, derivanti dall'attività prestata, che possono subire terzi e le loro cose.

Le spese di ripristino dei danni sopra citati saranno a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere, a sua cura e spese, all'assicurazione contro gli infortuni di tutto il personale impiegato durante il servizio oggetto del presente Appalto.

L'Impresa Appaltante si riserva di verificare la regolarità retributiva dell'Appaltatore. L'Appaltatore, su specifica richiesta di Amsa, dovrà dimostrare la regolarità retributiva mediante presentazione di idonea documentazione.

L'Impresa Appaltante in caso di conclamata irregolarità retributiva da parte dell'Appaltatore, si riserva di bloccare i pagamenti di contratto.

L'Impresa Appaltante verificherà la regolarità contributiva acquisendo il DURC dell'Appaltatore.

In caso di irregolarità contributiva risultante dal DURC, l'impresa appaltante bloccherà i pagamenti.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, di rispettare le norme in vigore in materia di prevenzioni infortuni e di igiene del lavoro.

L'impresa appaltante si riserva di verificare la regolarità retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali convenzionati/subappaltatori. L'Appaltatore ed i convenzionati/subappaltatori, su specifica richiesta di Amsa, dovranno dimostrare la regolarità retributiva mediante presentazione di idonea documentazione. L'impresa appaltante verificherà la regolarità contributiva acquisendo il DURC dell'appaltatore e del Subappaltatore.

## **ART. 8 - PENALI**

**Qualora l'Appaltatore non effettui il servizio come da richiesta dell'unità Logistica, Amsa applicherà una penale di 100,00 €/cad per ogni mancato asporto entro i tempi richiesti, fatti salvi i maggiori danni.**

**Per ogni giorno di ritardo oltre la data programmata per l'intervento (farà fede la data di spedizione del fax e/o email), sarà inoltre applicata una penale aggiuntiva di 100,00 €/giorno.**

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non esegua il servizio, Amsa avrà la facoltà di far effettuare il servizio da terzi, applicando all'Appaltatore una penale pari al 10% del valore contrattuale del servizio non reso, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui si debba ricorrere per più di due volte a terzi per l'effettuazione del servizio, ovvero il ritardo si protragga oltre tre giorni consecutivi, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta, con addebito di una penale pari al 10% del corrispettivo complessivo contrattuale, fatti salvi i danni maggiori.

In caso di comprovata forza maggiore, intesa nel senso di cui al precedente art. 7, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, l'impresa Appaltante si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore, con ogni riserva quanto ai danni patiti.

In caso di violazione delle norme vigenti in materia di trattamento di rifiuti da parte dell'Appaltatore, ovvero qualora le autorizzazioni possedute o comunque detenute a qualsiasi titolo dall'Appaltatore divenissero per qualsiasi ragione inidonee oppure venissero revocate o annullate e/o scadessero senza rinnovo tempestivo, l'impresa Appaltante potrà applicare all'Appaltatore una penale pari al 10% del valore contrattuale,

fatti salvi i maggiori danni. Verificandosi tale evenienza, Amsa si riserva comunque di chiedere la risoluzione immediata del contratto.

Le penalità non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione scritta, inviata tramite email e/o lettera raccomandata A.R., alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione.

La penale così determinata sarà comunicata formalmente all'Appaltatore e trattenuta in fase di liquidazione sui crediti.

### **ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le parti convengono che, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, per fatto e colpa dell'Appaltatore, con l'applicazione dei danni conseguenti, le seguenti ipotesi:

1. in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
2. altri casi di cessazione dell'attività dell'Appaltatore;
3. nel caso in cui l'ammontare delle penali comminate all'aggiudicatario, in base all'art. 8 del presente Capitolato, superi il 10% dell'importo contrattuale;
4. sospensione o revoca delle assicurazioni contro gli infortuni di parte o tutto il personale impiegato durante il servizio oggetto del presente Appalto;
5. sospensione o revoca delle assicurazioni di uno o più mezzi impiegati durante il servizio oggetto del presente Appalto;
6. sospensione o revoca delle autorizzazioni al trasporto dei rifiuti oggetto del presente Capitolato;
7. sospensione o revoca di tutti i titoli di cui l'Appaltatore dev'essere munito, secondo le disposizioni di legge, regolamentari e amministrative vigenti;
8. effettuazione degli interventi oggetto dell'appalto con modalità non conformi alle vigenti norme in materia;
9. qualora l'Appaltatore violi una qualsiasi delle norme di legge, regolamentari e amministrative vigenti in materia di gestione dei rifiuti oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
10. mancata assunzione e/o rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i., ovvero violazione delle norme previste dalla medesima legge;
11. nel caso in cui Amsa debba eseguire il servizio direttamente ovvero rivolgendosi a società terze per più di due volte, anche non consecutive.
12. nei casi richiamati dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016.
13. nei casi richiamati all'art. 6 – DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA e all'art. 8 - PENALI, del presente Capitolato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, previa semplice comunicazione scritta, con l'addebito di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale residuo, con riserva di addebito dei maggiori danni.

Infine, Amsa potrà procedere alla risoluzione in tronco del rapporto contrattuale per fatto e

colpa dell'appaltatore, in caso di comportamenti e azioni tenuti in violazione dei principi contenuti nel Codice Etico del gruppo A2A pubblicato sul sito [http://www.amsa.it/gruppo/cms/amsa/azienda/documenti/Codice\\_etico.pdf](http://www.amsa.it/gruppo/cms/amsa/azienda/documenti/Codice_etico.pdf)

## **ART. 10 - TERMINI DI PAGAMENTO**

L'Appaltatore, al termine di ogni mese, effettuerà il riepilogo della quantità in peso netto del materiale prelevato relativo a ciascun singolo trasporto e rimetterà la fattura ai seguenti indirizzi email:

**contabilita.smaltimenti@amsa.it**

**fatture.passive@peca2a.legalmail.it**

Per i pagamenti farà fede il peso riscontrato a destino.

Qualora si riscontrassero anomalie e/o imprecisioni, l'Appaltatore, su richiesta di Amsa, trasmetterà in copia la documentazione accompagnatoria regolarmente vistata dal destinatario ai sensi di legge e dunque pure dell'art. 193 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., fermi restando gli obblighi di produzione della documentazione ex lege previsti.

Attestata la regolarità della prestazione, verrà trasmesso agli uffici competenti il benestare al pagamento della fattura. Il pagamento sarà effettuato a sessanta giorni fine mese data fattura, a mezzo rimessa diretta.

In ogni caso è vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto.

L'impresa appaltante, in caso di conclamata irregolarità retributiva ovvero contributiva (vedi precedente art. 7) da parte dell'Appaltatore e/o del convenzionato/subappaltatore, si riserva di bloccare i pagamenti.

Il quantitativo indicato precedentemente all'art. 3 è indicativo al solo scopo di indizione della gara. All'Appaltatore verranno pagati i soli quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti secondo le previsioni del presente capitolato.

## **ART. 11 - ASSICURAZIONI**

L'Appaltatore è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi per tutte le attività dallo stesso esercitate in relazione alla tipologia di attività oggetto del presente capitolato, intendendosi come terzi anche l'impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa.

In particolare l'Appaltatore, oltre alle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, deve essere in possesso:

- 1) Responsabilità Civile verso Terzi con massimale non inferiore a 2.500.000,00 €, a copertura dei danni causati durante le fasi di trasporto e di carico/scarico dei rifiuti, nonché per i danni da inquinamento accidentale;
- 2) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) con un massimale non inferiore a 2.500.000,00 € per sinistro, con sotto limite per persona non inferiore a 1.000.000,00 €.

Le coperture assicurative dovranno contenere esplicita clausola di rinuncia al diritto di surroga da parte dell'Assicuratore nei confronti del Committente, suoi dipendenti o incaricati, salvo il caso di dolo.

L'Appaltatore è tenuto a rilasciare al Committente copia delle polizze richieste prima dell'inizio del servizio, attestando l'avvenuto pagamento dei relativi premi.

Le polizze devono valere per tutta la durata del contratto, mantenendo l'operatività delle garanzie e dei massimali richiesti. Qualora nel corso del contratto le polizze presentate venissero sostituite, l'Appaltatore deve tempestivamente presentare la copia delle nuove polizze al Committente.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura o inefficienze delle polizze restano a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla immediatamente a proprie spese.

In caso di mancato pagamento dei premi di polizza e degli eventuali rinnovi, il Committente può avvalersi della facoltà di provvedervi direttamente, trattenendo le relative spese maggiorate degli interessi dalla prima quota successiva dovuta all'Appaltatore.

Gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore, subappaltatori, loro dipendenti o delle persone di cui devono rispondere.

#### **ART. 12 - RAPPORTI CON TERZI**

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi convenzionati.

#### **ART. 13 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra l'impresa Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Milano.

#### **ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

In qualsiasi momento, anche nel corso del periodo contrattuale, Amsa avrà facoltà di cedere, anche parzialmente, il contratto a società del Gruppo A2A, con la sola formalità della comunicazione scritta. E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

#### **Apporre firma digitale**

(Firma digitale del Legale Rappresentante della società concorrente o firma digitale dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale Raggruppamento Temporaneo d'Imprese).